



Regolamento Didattico a.a. 2019-2020
ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240
approvato il __ dal _____

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI STUDIO IN SICUREZZA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(classe L/DS Classe delle lauree in Scienze della difesa e della sicurezza)



<i>Denominazione del corso</i>	Sicurezza e Cooperazione Internazionale
<i>Classe</i>	L/DS Classe delle lauree in Scienze della difesa e della sicurezza
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Security and International Cooperation
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Giurisprudenza
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	Agraria
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Triennale
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	NO
<i>Atenei convenzionati</i>	NO
<i>Eventuale doppio titolo</i>	NO
<i>Organizzazione della didattica</i>	Modalità convenzionale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1° ottobre 2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio in modalità mista: lezioni frontali, esercitazioni e trasmissioni in videoconferenza
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	NO / Corso ad accesso libero
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	23/03/2017
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	29/04/2020
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 CFU DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento Di Giurisprudenza, Viale Mancini 5, 07100 Sassari



<i>Sede Didattica</i>	Centro Didattico Del Dip. Di Giurisprudenza, Via Mancini 3, 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.giuriss.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-triennale-sicurezza-e-cooperazione-internazionale

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019-2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Via Mancini 5, Sassari

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 29/04/2020 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del _____.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi.

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTO
				C.I. RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE
Todde	Giuseppe	AGR/09	RU	Modulo 1: Energie rinnovabili
Di Prima	Simone	AGR/08	RU	Modulo 2: Risorse idriche
				C.I. QUALITÀ E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
Piga	Antonio	AGR/15	PO	Modulo 1: Qualità degli alimenti
Ruiu	Luca	AGR/11	RU	Modulo 2: Protezione delle colture alimentari
Migheli	Quirico	AGR/12	PO	Modulo 3: Epidemiologia e agroterrorismo



				C.I. SVILUPPO SOSTENIBILE
Bagella	Simonetta	BIO/03	PA	Modulo 1: Biodiversità
Arru	Brunella	AGR/01	RU	Modulo 2: Economia dello sviluppo sostenibile
				C.I. AGRICOLTURA SOSTENIBILE
Roggero	Pier Paolo	AGR/02	PO	Modulo 1: Gestione degli ecosistemi agrari
Brundu	G. A. Domenico	BIO/03	RU	Modulo 2: Biologia vegetale
Pantaleoni	Roberto Antonio	AGR/11	PA	Modulo 3: Entomologia
				SICUREZZA ALIMENTARE

Budroni	Marilena	AGR/16	PA	Modulo 1: Qualità degli alimenti
Battacone	Gianni	AGR/19	RU	Modulo 2: Produzioni zootecniche
Buffoni	Laura	IUS/08	PA	Diritto costituzionale italiano e comparato
				C.I. SALUTE PUBBLICA NELLE EMERGENZE
Bulla	Piero	MED/45	RU	Modulo 1: Fondamenti di primo soccorso
Palmieri	Alessandra	MED/42	RU	Modulo 2: Igiene e sanità pubblica
Calaresu	Marco	SPS/04	RU	Scienza Politica Generale
Camerada	Veronica	MGGR/02	RU	Geopolitica
				C.I. AGROBIODIVERSITA'
Dettori	Sandro	AGR/03	PO	Modulo 1: Tecnica vivaistica
Porceddu	Andrea	AGR/07	PA	Modulo 2: Risorse genetiche
Angioi	Silvia	IUS/13	PO	Diritto internazionale e dell'Unione Europea
Formato	Marilena	BIO/10	PA	Tecniche di laboratorio nell'emergenza
				GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI



Mulas	Maurizio	AGR/03	PA	Modulo 1: Resilienza dei sistemi agroforestali
Marras	Serena	AGR/03	RU	Modulo 2: Valutazione dei rischi ambientali
Guirguis	Michele	L-ANT/10	PA	Tutela dei beni archeologici
Oggiano	Giacomo	GEO/03	PO	Rischio geologico
Pensavalle	Carlo Andrea	MAT/05	RU	Metodi matematici per la statistica
Pulina	Luca	INF/01	RU	Sicurezza Informatica
Rubino	Salvatore	MED/07	PO	Microbiologia
				C.I. POLITICA, ISTITUZIONI E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Ragionieri	Rodolfo	SPS/04	PA	Modulo 1: Politica comparata e analisi dei conflitti
Calaresu	Marco	SPS/04	RU	Modulo 2: Scienza politica generale
Vittoria	Albertina	M-STO/04	PO	Storia contemporanea
Motroni	Raimondo	IUS/01	RU	Diritto privato dell'economia e delle informazioni
Vannini	Marco	SECS-P/01	PO	Economia e mercati internazionali
Mazzette	Antonietta	SPS/10	PO	Sociologia dell'ambiente e del territorio
Zoroddu	M. Antonietta	CHIM/03	PO	Chimica applicata
Iannaccone	Roberta	FIS/07	A contratto	Fisica applicata
Ganciu	Amedeo	ICAR/06	A contratto	Topografia e cartografia
Donnelly	Colum	SPS/08	A contratto	Comunicazione d'emergenza
		BIO/10	A contratto	Tecniche di laboratorio nell'emergenza
Ruiu	Gabriele	SECS-S/04	Docente collaboratore	Demografia internazionale
Lubino	Marcello	SECS-P/06	A contratto	Progettazione, cooperazione e sviluppo
Comenale Pinto	Michele Maria	IUS/06	PO	Diritto della navigazione
Goisis	Luciana	IUS/16	PA	Diritto penale internazionale
Scafidi	Danielle	L-LIN/04	A contratto	Lingua francese



Naddaf	Elias	L-OR/12	Lettore madrelingua	Lingua araba
Palombi	Fabio	IUS/09	A contratto	Disaster Management
Casu	Giustina	L-LIN/12	A contratto	Lingua inglese I e II
Foddai	Giovanna Maria Antonietta	IUS/20	PA	Mediazione e conciliazione
Occhiena	Massimo	IUS/18	PO	Diritto sanitario

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS: Professor Quirico MIGHELI

Organo Collegiale di gestione del corso di Studio: Consiglio del corso di studio

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Buffoni	Laura	IUS/08	PA	0,5	Base
Comenale Pinto	Michele Maria	IUS/06	PO	0,5	Caratterizzante
Calaresu	Marco	SP/04	RD	0,5	Affine
Gosis	Luciana	IUS/17	RD	1	Caratterizzante
Marras	Serena	AGR/03	RD	1	Affine
Migheli	Quirico	AGR/12	PA	1	Affine
Mulas	Maurizio	AGR/03	PA	0,5	Affine
Scala	Antonio	VET/06	PO	0,5	Affine

Rappresentanti studenti	Indirizzo email
Denti Laura	laura_denti@tiscali.it
Mureddu Giovanni Paolo	g.mureddu92@gmail.com
Pazzona Piera	pierapazz@hotmail.it
Migheli Norma Luisa	n.migheli@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione AQ



L'Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento si colloca all'interno del più ampio processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, vale a dire il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità.

La finalità principale di una politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è la realizzazione di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi critica di quanto svolto in passato.

L'Assicurazione della Qualità di Dipartimento è coordinata dal Direttore di Dipartimento che si avvale, *in primis*, dei Delegati per l'Assicurazione della Qualità di Corso di studio che assicurano il collegamento tra Presidio di Qualità di Ateneo e il Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, altre Commissioni di Dipartimento coinvolte nel processo e che forniscono supporto e consulenza nell'ambito della didattica oltre che della ricerca (es. compilazione e stesura SUA-CDS, SUA-RD, RAR, RCR, relazione annuale Commissione Paritetica docenti-studenti).

Il Direttore di Dipartimento ha il ruolo di supervisore delle azioni e delle iniziative volte al miglioramento continuo delle attività di formazione e di ricerca.

Sono direttamente coinvolti nell'AQ di Dipartimento: i Consigli di Corso di studio con i loro Presidenti, il Gruppo AQ e il Gruppo di riesame del Corso, unitamente alla Commissione Paritetica per quanto riguarda la formazione mentre, per ciò che attiene la ricerca, la Commissione Ricerca.

Ognuna delle componenti sopracitata coadiuva il Direttore con funzioni istruttorie, di coordinamento e operative in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle strutture scientifiche, didattiche e gestionali del Dipartimento.

La Commissione AQ del Corso di studio è composta da:

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Budroni	Marilena (Presidente)	mbudroni@uniss.it
Calaresu	Marco (Componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Camerada	Veronica (Componente docente)	vcamerada@uniss.it
Corda	Sonia Carla (Componente amministrativo)	scorda@uniss.it
Migheli	Quirico (Componente docente)	qmigheli@uniss.it
Mureddu	Giovanni Paolo (Componente studente)	g.mureddu92@gmail.com
Ruiu	Luca (Componente docente)	lucaruiu@uniss.it

Tutor

Possono essere attivate forme di tutorato degli studenti compatibili con la disponibilità di risorse finanziarie da destinare alla didattica. In particolare è possibile affidare il ruolo di tutor a studenti laureandi, laureati del corso o altro personale esterno qualificato. A ogni studente all'inizio del suo corso di studi sarà assicurato anche l'ausilio di un docente tutor, che lo supporterà durante tutto il suo percorso formativo. Ruolo del tutor sarà quello di seguire lo studente durante la sua carriera universitaria e aiutarlo a superare eventuali momenti di difficoltà.



COGNOME	NOME	Indirizzo email
Mulas	Maurizio	mmulas@uniss.it
Marras	Serena	serenam@uniss.it
Calaresu	Marco	mcalaresu@uniss.it
Vittoria	Albertina	vittoria@uniss.it
Casu	Giustina	giucasu@uniss.it

Commissioni paritetiche. Non esiste una commissione paritetica del corso di studio, bensì una CPDS di Dipartimento alla quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche;
- individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio, e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno; è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti, nominati dal Consiglio stesso.

La Commissione paritetica resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per una sola volta.

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Barroccu	Giovanni (componente docente)	gbarroccu@uniss.it
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Campus	Marco (componente docente)	mcampus@uniss.it
Flore	Egidia (componente docente)	egflore@uniss.it
Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Nonne	Luigi (Presidente)	lnonne@uniss.it
Rinolfi	Cristiana (componente docente)	rinolfi@uniss.it
Sanna	Valentino (componente docente)	valentino.sanna@uniss.it
Sechi	Paola (componente docente)	pasechi@uniss.it
Serra	Maria Luisa (componente docente)	mlserra@uniss.it
Vittoria	Albertina (componente docente)	vittoria@uniss.it



Borgia	Gianluigi (componente studentesca)	gianluigiborgia@gmail.com
Corda	Giulia (componente studentesca)	cord.giu@gmail.com
Delogu	Paolo (componente studentesca)	p.delogu1@studenti.uniss.it
Demontis	Francesco (componente studentesca)	Francescodemontis83@gmail.com
Maggi	Pietro (componente studentesca)	p.maggi@studenti.uniss.it
Langiu	Luigi (componente studentesca)	Luigilangiu98@gmail.com
Migheli	Norma Luisa (componente studentesca)	n.migheli@studenti.uniss.it
Murgia	Alice (componente studentesca)	alimurgia@icloud.com
Murgia	Giulia Maria (componente studentesca)	g.murgia3@studenti.uniss.it
Novelli	Chiara (componente studentesca)	c.novelli@studenti.uniss.it

Commissione Didattica

Compiti Commissione Didattica: La Commissione didattica è nominata dal Consiglio di corso di studio ed è composta da un Presidente, 5 docenti rappresentativi delle diverse aree disciplinari, un numero pari a 1 o 3 studenti rappresentativo del numero di iscritti e dal manager didattico. Ha competenza sulle seguenti materie:

- a) regolamento didattico del corso;
- b) coordinamento dei contenuti didattici;
- c) istruzione pratiche studenti (comprese le convenzioni con istituzioni esterne di natura pubblica e privata, gestione delle carriere degli studenti, abbreviazioni di corso, trasferimenti in ingresso e in uscita, piani di studio individuali, sostituzioni esami);
- d) organizzazione didattica (calendario didattico, orari, semestri, uniformità delle modalità didattiche, prove in itinere);
- e) istruzione delle pratiche di accertamento delle abilità linguistiche e informatiche;
- f) eventuale tutoraggio degli studenti e tutorato d'aula;
- g) gestione delle aule, laboratori didattici e didattica a distanza;
- h) gestione dei fondi per il miglioramento della didattica;
- i) percorsi didattici (programmi, tutorato e appelli di esame) specifici per i fuori corso;
- l) verifica annuale del conseguimento di CFU nei singoli anni di corso.
- m) supporto per la valutazione e autovalutazione della didattica (AVA), la predisposizione di statistiche e analisi delle carriere degli studenti.

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Mulas	Maurizio (Presidente)	mmulas@uniss.it
Buffoni	Laura (componente docente)	labuffoni@uniss.it
Marras	Serena (componente docente)	serenam@uniss.it



Oggiano	Giacomo (componente docente)	giacoggi@uniss.it
Palmieri	Alessandra	luca@uniss.it
Vittoria	Albertina (componente docente)	vittoria@uniss.it
Coda	Fulvia (componente amministrativo)	fcoda@uniss.it
Denti	Laura (componente studentesca)	laura_denti@tiscali.it
Pazzola	Piera (componente studentesca)	pierapazz@hotmail.it

Commissione Erasmus: non esiste una commissione Erasmus del corso di studio, bensì una CE di Dipartimento alla quale sono attribuite le seguenti funzioni:

Compiti Commissione Erasmus: Il Corso di laurea triennale interdipartimentale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale attraverso l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio; in particolare sono offerti i seguenti servizi: promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus, Programma di ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi; informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili; assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti; monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere; informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Il Corso di laurea triennale interdipartimentale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale garantisce la mobilità a fini di studio nell'ambito di accordi Erasmus già sottoscritti dai Dipartimenti associati, tra i quali sono state individuate sedi universitarie la cui offerta formativa consente di poter effettuare un programma di studio all'estero proficuo e in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Inoltre, sono stati stipulati di nuovi accordi *ad hoc* con sedi universitarie che offrono programmi affini agli obiettivi formativi del corso di laurea. Le mobilità individuali già svolte nel periodo luglio 2018-settembre 2019 nell'ambito del programma Ulisse hanno coinvolto le seguenti associazioni:

Tulime Onlus, Pomerini, Tanzania: organizzazione no-profit che, in cooperazione con le comunità locali, si occupa di istruzione, agricoltura, allevamento, attività di cura e servizi sociosanitari e, in



particolare, della coltivazione su terre difficili e povere per migliorare la qualità della vita quotidiana.

Associazione Pietra d'Angolo Ekar, Analavoka, Madagascar: associazione missionaria che promuove lo sviluppo sociale attraverso progetti di cooperazione volti all'accoglienza (casa famiglia), all'assistenza socio-sanitaria e alla formazione.

Associazione Deborah Ricciu Espandere Orizzonti, associazione laica che opera in Uganda con progetti educativi di formazione per l'infanzia, di family planning e progetti di tutela dei diritti delle donne.

Per una lista completa delle sedi che hanno già stipulato convenzioni per lo svolgimento di tirocini: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-triennale-sicurezza-e-cooperazione-internazionale/partners-corso-sci>

Sezione tirocini corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale

<https://www.giuriss.uniss.it/it/didattica/corsi-di-laurea-20162017/tirocini-corso-di-laurea-sicurezza-e-cooperazione-internazionale>

Descrizione link: Internazionalizzazione

<https://www.uniss.it/internazionale>

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Serra	Maria Luisa (Presidente)	mlserra@uniss.it
Petrucci	Valeria (componente amministrativa)	vpetrucci@uniss.it
Corda	Sonia Carla (componente amministrativo)	scorda@uniss.it
Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Vernile	Scilla (componente docente)	svernile@uniss.it
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Marras	Serena (componente docente)	serenam@uniss.it

Commissione Tirocinio

La commissione Tirocinio del Corso di Studi in Sicurezza e Cooperazione Internazionale svolge le seguenti attività:

- accoglie le domande di tirocinio formulate dagli studenti, verificandone la correttezza formale e la congruenza progettuale rispetto alle finalità e al percorso formativo del Corso di Studi;
- riconosce come tirocinio curriculare l'attività lavorativa svolta dallo studente e attribuisce i relativi crediti formativi, dopo aver accertato la coerenza di tale attività alle finalità e al percorso formativo del Corso di Studi, oltreché la conformità agli adempimenti previsti dal presente Regolamento;
- autorizza l'attività di tirocinio da svolgere sia nell'ambito di convenzioni nazionali e internazionali a tal fine riconosciute dal Corso di Studi, sia nel quadro dei programmi



internazionali di mobilità studentesca, sia nelle more di accordi specifici e limitati con imprese, istituzioni e associazioni, pubbliche e private;
d) approva l'attività di tirocinio, verificando il rispetto degli obblighi regolamentari e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Progetto di tirocinio.

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Tebaldi	Mauro (Presidente)	tebaldi@uniss.it
Casu	Giustina (componente docente)	giucasu@uniss.it
Brundu	Giuseppe Antonio Domenico (componente docente)	gbrundu@uniss.it
Mureddu	Giampaolo Mureddu (componente studentesca)	g.mureddu92@gmail.com
Coda	Fulvia Coda (componente amministrativo)	fcoda@uniss.it

Presentazione

Il Corso di Laurea triennale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale è ad accesso libero e a frequenza non obbligatoria.

Il Corso di Laurea triennale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale rilascia la Laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 144 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 19 esami; 21 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; laboratori e tirocini formativi, per un totale di 525 ore di impegno; 15 CFU relativi ad attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio e conoscenza della lingua straniera; 12 CFU relativi alle attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 21 esami.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Tra gli accordi stipulati:

- 1) COMFORDOT e l'Università di Sassari;
- 2) Guardia di finanza;
- 3) Marina militare.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea triennale in "Sicurezza e Cooperazione Internazionale" si propone di formare esperti capaci di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nei seguenti ambiti:

- *Sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria;*



- *Diritti umani e supporto alla pace.*

Il corso, di evidente impostazione interdisciplinare, intende intercettare, con un mirato percorso di formazione professionale, le molteplici e articolate necessità di intervento che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile (ambientale, alimentare, sanitaria, umana), unitamente alla sicurezza militare, impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali.

Si tratta di un progetto culturale altamente innovativo, quantomeno nel panorama dell'istruzione universitaria italiana. Si discosta nettamente, infatti, tanto dai corsi attivati nell'ambito della classe di laurea L-37 (Scienze Sociali della Cooperazione, dello Sviluppo e della Pace), imperniati unicamente sulle scienze sociali, quanto dei corsi di Scienze Strategiche della classe di laurea L-DS (Difesa e Sicurezza) a solo indirizzo militare (si vedano, ad esempio, i corsi impartiti presso le Università di Viterbo, Torino e Modena-Reggio Emilia).

Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, il corso integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area socio politologica-economica-giuridica con discipline dell'area tecnico-scientifica. Sotto il profilo organizzativo, è stato possibile configurare il corso di laurea triennale solo mediante una larga partecipazione dei Dipartimenti dell'Ateneo sassarese. A ciò si può aggiungere un contributo non secondario, in termini di supporto alla didattica, organizzazione di stage e tirocini, di personale graduato dell'Esercito Italiano, di personale della Protezione Civile, di rappresentanti delle ONG impegnate nella cooperazione internazionale allo sviluppo e, più in generale, di personale operante presso istituzioni nazionali ed internazionali attive negli ambiti della sicurezza (alimentare, sanitaria, ambientale) e della tutela dei diritti umani.

I potenziali fruitori del corso appartengono dunque a tre categorie: oltre agli studenti "standard", provenienti dalle scuole superiori e motivati da spiccata sensibilità nei confronti di temi quali il rispetto dei diritti umani, la cooperazione internazionale allo sviluppo, la sicurezza interna ed esterna, il corso potrà accogliere iscritti tra il personale militare che desideri approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, soprattutto discipline legate al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi-funzionali anche di carattere non specificamente militare, come quelli tipici dei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, oltreché di operazioni di supporto alla pace e interventi di tutela delle popolazioni colpite da calamità naturali. Inoltre, entrambi i profili curriculari possono essere oggetto di interesse per il personale operante presso le PP.AA., che desideri acquisire una specializzazione nel settore della protezione civile.

Sotto il profilo della organizzazione didattica, l'ordinamento didattico consente l'articolazione delle attività formative in due cicli:

- 1.** Il primo ciclo prevede un percorso comune a tutti gli studenti, volto a fornire alcuni fondamenti di conoscenze di base, che ricomprendono gli ambiti disciplinari delle scienze matematiche e informatiche, fisiche e/o chimiche e biologiche, socio-politologiche, economiche, giuridiche del diritto internazionale, geografiche e storiche
- 2.** Il secondo ciclo, di carattere specifico e professionalizzante, consente la progettazione di almeno due percorsi formativi distinti:

a) *Percorso formativo sulla sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria.*



Competenze: si ipotizza una figura professionale interdisciplinare di alta formazione tecnico-scientifica, che assommi competenze negli ambiti delle discipline delle scienze fisiche e naturali applicate, delle scienze agrarie e dell'area sanitaria. Funzioni: le principali funzioni richieste ad un operatore tecnico della sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria possono essere suddivise in due categorie; 1) funzioni di tipo emergenziale (*esempi*): coordinamento tecnico degli interventi di primo soccorso in ambito sanitario e di approvvigionamento delle risorse (acqua, cibo, energia) in caso di calamità naturali o nei teatri bellici; coordinamento e direzione tecnica dei campi di accoglienza dei profughi; organizzazione tecnica e logistica di aiuti umanitari di carattere alimentare e sanitario; 2) funzioni di tipo preventivo e di controllo (*esempi*): coordinamento tecnico dell'attuazione di programmi pubblici di prevenzione dei disastri ambientali, gestione tecnica dell'attuazione di politiche pubbliche promozionali della salute, di progetti di approvvigionamento di acqua, cibo ed energia compatibili con la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali; erogazione di consulenza tecnico-professionale, attuazione di interventi formativi ed esecuzione di attività di controllo ufficiale (ispezione, campionamento, audit, monitoraggio e sorveglianza) del corretto svolgimento dei programmi pubblici di promozione della salute e tutela dell'ambiente.

a) *Percorso formativo sulla sicurezza umana e attività di supporto alla pace.*

Competenze: profilo professionale interdisciplinare, le cui competenze siano prevalentemente incentrate sulle scienze umane, socio-politologiche ed economiche di carattere operativo. Funzioni: si possono distinguere funzioni differenziate a seconda dei contesti emergenziali o preventivi; 1) funzioni di tipo emergenziale (*esempi*): coordinamento e gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione degli interventi negoziali; coordinamento delle unità politico amministrative domestiche e delle unità politico-amministrative internazionali; selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi; conduzione dell'analisi strategica dei rischi; conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale; 2) funzioni di tipo preventivo e di controllo (*esempi*): progettazione e conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali; monitoraggio degli interventi di sicurezza e peacekeeping in termini di efficienza e di efficacia; conduzione e coordinamento di analisi di impatto delle politiche di sicurezza, peacekeeping e cooperazione; conduzione e coordinamento di analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari; conduzione e coordinamento di analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari.

Il corso si svolge di norma in modalità convenzionale e prevede la presenza in aula del docente e degli studenti. Tutte le lezioni possono essere trasmesse in videoconferenza in sedi convenzionate presenti sul territorio che ne facciano richiesta. Questa soluzione permette a coloro che, per motivi di lavoro o per ragioni legate alla difficoltà di spostamento sul territorio regionale, non possono sempre garantire la propria presenza in aula presso la sede di Sassari, di seguire le lezioni teoriche presso la sede convenzionata, mantenendo comunque la possibilità di interagire con il docente e di partecipare attivamente alle lezioni e alle attività seminariali.

Accanto alla modalità convenzionale in presenza, l'erogazione delle sole lezioni teoriche e dei seminari potrà essere svolta anche in modalità e-learning su piattaforma Moodle o Teams.

Ferma restando l'assenza di obbligo di frequenza di questo corso di laurea, tutte le attività pratiche (laboratori, esercitazioni, tirocini) sono, in ogni caso, erogate esclusivamente in presenza.



Il piano di studi, oltre a mirare all'inserimento professionale dei laureati, fornisce la preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi per il conseguimento della laurea magistrale nella classe LM-DS o in altre lauree magistrali coerenti con il percorso formativo della L/DS.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione di gruppi di lavoro e di esperti, organizzazione tecnica e logistica, esecuzione di diagnosi preliminari e campionamenti utili a programmare interventi, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi e situazioni come quelle qui elencate a titolo esemplificativo: allestimento di campi profughi e centri di accoglienza; aiuti umanitari di tipo alimentare e sanitario; progetti in attuazione di programmi pubblici di prevenzione dei disastri ambientali; progetti in attuazione delle politiche pubbliche promozionali della salute, della sicurezza alimentare e tutela dell'ambiente; attività di controllo ufficiale (ispezione, campionamento, audit, monitoraggio e sorveglianza) della corretta attuazione di programmi di promozione della salute e tutela dell'ambiente; emergenze in zone rurali svantaggiate (es. sistemi nomadici e agropastorali), con particolare riferimento ai Paesi in Via di Sviluppo; primo soccorso relativo ad emergenze ambientali (es. siccità, alluvioni, incendi) e igienico-sanitarie (es. epidemie, zoonosi, parassitosi); primo soccorso nei teatri bellici; emergenze nel campo della sicurezza alimentare, declinata nella duplice accezione della food safety (es., qualità e igiene degli alimenti, contaminanti microbici, valore nutrizionale) e della food security (es., emergenze alimentari e carestie, protezione delle colture dai patogeni e dai parassiti, agro terrorismo, dinamiche del mercato agroalimentare); interventi di bonifica, emergenze idro-geologiche (emergenze idrauliche in contesti agrari e forestali, prevenzione dei fenomeni erosivi); emergenze demografiche (flussi migratori conseguenti a conflitti o a catastrofi ambientali); gestione di pazienti ospitati in strutture ospedaliere danneggiate o in strutture sanitarie campali, fornitura di farmaci e presidi medico-chirurgici per la popolazione colpita, assistenza sanitaria di base; interventi di sanità pubblica quali la vigilanza igienico-sanitaria, i controlli sulle acque potabili fino al ripristino della rete degli acquedotti, la disinfezione e disinfestazione.

Il laureato potrà inoltre intraprendere la carriera di funzionario/quadro nelle organizzazioni internazionali non governative e reti di volontariato orientate alla soluzione dei problemi ambientali, alimentari e socio-sanitari; carriera di funzionario o quadro tecnico delle amministrazioni statali e locali e delle organizzazioni non governative che operano nella protezione civile e nella cooperazione negli ambiti della tutela delle risorse naturali e della biodiversità, dello sviluppo rurale dell'assistenza socio-sanitaria; tecnico di aziende specializzate operanti, per esempio, nel monitoraggio e campionamento ambientale, bonifica di siti inquinati.

Potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative di sicurezza, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione tecnico amministrativa, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi e situazioni come quelle qui elencate a titolo esemplificativo:

- soluzione di crisi interne e internazionali;
- coordinamento delle unità amministrative domestiche e delle unità amministrative internazionali nell'erogazione di servizi di sicurezza;
- selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi;
- conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale;
- conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali;



- monitoraggio degli interventi di sicurezza e operazioni di supporto alla pace in termini di efficienza e di efficacia;
- analisi di impatto delle politiche di sicurezza, supporto alla pace e cooperazione allo sviluppo;
- analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari;
- analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni beneficiarie di aiuti umanitari;
- tutela dei beni di interesse storico-artistico-culturale;
- gestione tecnico-amministrativa di progetti di intervento negli ambiti su descritti.

Il laureato che opererà per un percorso formativo nell'ambito della sicurezza umana e attività di supporto alla pace, acquisirà ulteriori competenze in ambiti giuridici, amministrativi e delle scienze economiche e sociali, come per esempio le politiche dei trasporti e del commercio, il diritto penale internazionale, l'analisi dei flussi migratori e delle dinamiche demografiche, la gestione e rendicontazione tecnico-amministrativa di progetti di cooperazione allo sviluppo, la mediazione dei conflitti, le politiche di micro credito, il reporting e le strategie di comunicazione.

Si tratta di una figura professionale innovativa e che ha una caratterizzazione forte in termini di interfaccia tra diversi professionisti e decisori negli ambiti di competenza del corso (Diritti umani, sicurezza e cooperazione). Si sottolinea la difficoltà ad ascriverla ad albi professionali regolamentati dalle leggi dello stato. Tuttavia, si possono evidenziare chiare pertinenze con i profili professionali codificati dall'ISTAT riportati nell'apposito campo. Il laureato potrà intraprendere la carriera di funzionario/quadro nelle organizzazioni internazionali non governative e reti di volontariato orientate alla cooperazione internazionale, alla salvaguardia dei diritti umani, alla risoluzione pacifica dei conflitti e alla tutela dei beni storico-artistico-culturali; carriera di funzionario/quadro nelle amministrazioni dello stato, sia centrali che periferiche orientate alla protezione civile; carriera di tecnico-analista in organizzazioni pubbliche e private, con particolare riguardo al monitoraggio delle emergenze.

Norme relative all'accesso

Per l'iscrizione al Corso di Studi è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per affrontare convenientemente gli studi, lo studente dovrà possedere una adeguata conoscenza delle nozioni di base di Matematica, Chimica e Biologia, oltre a competenze di base nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, giuridiche, economiche e socio-politiche, nonché adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione di un testo. Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante una prova di ingresso, che sarà effettuata con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studi, anche in funzione dell'eventuale programmazione degli accessi. Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel corso del primo anno, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico.

Modalità di ammissione

Il possesso delle conoscenze di cui al punto precedente viene verificato mediante una prova di ingresso non selettiva, di norma effettuata entro il mese di novembre, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studi. Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo, vengono attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere nel corso del primo anno. Nel caso in cui lo studente abbia acquisito almeno 20 CFU entro il mese di luglio del primo anno di corso, gli obblighi formativi aggiuntivi vengono annullati.



Per poter effettuare l'iscrizione al Corso è importante che lo studente possieda alcune **conoscenze di base**. La verifica delle conoscenze, ha l'obiettivo di verificare che lo studente non abbia carenze significative in particolari discipline per cui è richiesta un'adeguata preparazione per affrontare con profitto il Corso.

Nel caso in cui dalla verifica emergessero lacune in uno o più argomenti è **comunque possibile l'immatricolazione**, ma lo studente dovrà svolgere alcune attività supplementari, denominate appunto Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

OFA e iscrizioni agli anni successivi al primo

Nel caso in cui ad uno studente è stato assegnato un OFA, nell'anno successivo d'immatricolazione sarà iscritto:

- al secondo anno di corso se hai già assolto l'OFA;
- al secondo anno sotto condizione fino a quando non assolverà l'OFA e comunque sino al 31 marzo: non appena assolverà l'OFA, lo stato d'iscrizione muterà da secondo anno sotto condizione a secondo anno di corso, se non viene assolto entro il 31 marzo sarà iscritto come primo ripetente.

Come assolvere gli OFA:

1) frequenza obbligatoria di corsi di recupero focalizzati sulle lacune emerse dal test (con verifica che si svolgerà entro la fine del primo semestre di lezioni);

2) corsi di recupero in modalità e-learning attraverso video-lezioni strutturate in unità didattiche, documenti di approfondimento, riferimenti bibliografici, link a siti Internet, simulazioni, esercizi e test di autoverifica del proprio livello di preparazione. Ogni studente potrebbe seguire le video-lezioni relative alla disciplina in cui ha riportato l'OFA, tenendo conto del livello di conoscenza richiesto (es. base, intermedio, avanzato) dal Corso di Laurea a cui risulta iscritto.

Lo studente sarà supportato da Tutor disciplinari, che avranno il ruolo di fornire chiarimenti sul contenuto delle lezioni, sullo svolgimento dei test di autovalutazione e per integrare la piattaforma didattica on-line. Il Tutor si racconderà con il Servizio di Tutorato del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo che provvederà a pianificare e programmare, d'intesa con il Delegato all'Orientamento le diverse fasi della procedura: dalle informazioni per l'accesso alla piattaforma con il rilascio delle relative credenziali fino alla organizzazione dei test di verifica che si svolgeranno entro la fine del I° semestre in locali individuati dall'Università stessa;

3) Superamento di esami curriculari attinenti alla specifica area del sapere per la quale è stato attribuito l'OFA, definiti dai singoli CdS, ovvero superamento della sola parte dell'esame finalizzata al superamento degli OFA. La scadenza per il superamento degli OFA coincide comunque con il termine ultimo della sessione straordinaria d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione;

4) Frequenza obbligatoria a seminari mirati.

Immatricolazioni e iscrizioni

<https://www.giuriss.uniss.it/it/didattica/informazioni-e-immatricolazione-ai-corsi>

Organizzazione del corso di studio



(Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

**Corso di Laurea Interdipartimentale in Sicurezza e
Cooperazione internazionale**

I Anno (2018/2019) Curriculum “Sicurezza Alimentare, Ambientale e Sanitaria”

Alternativa 1: Sicurezza informatica (INF/01) Alternativa 2: Metodi matematici per la statistica (MAT/05)	6	T.A.F.: A
Alternativa 1: Diritto privato dell'economia e delle informazioni (IUS/01) Alternativa 2: Diritto costituzionale italiano e comparato (IUS/08)	6	T.A.F.: A
Storia contemporanea (MSTO/04)	6	T.A.F.: A
Geopolitica (MGGR/02)	6	T.A.F.: B
Salute pubblica nelle emergenze C.I. (MED/42-45)	12	T.A.F.: C
Economia e mercati internazionali (SECSP/01)	6	T.A.F.: A
Lingua inglese (L-LIN/12)	6	T.A.F.: E
Insegnamenti a scelta dello studente	12	T.A.F.: D
Ulteriori attività formative	15	T.A.F.: F

II Anno (2019/2020)

Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10)	6	T.A.F.: B
Chimica applicata (CHIM/03)	6	T.A.F.: A
Diritto internazionale e dell'Unione Europea (IUS/13)	6	T.A.F.: A
Topografia e cartografia (ICAR/06)	6	T.A.F.: B
Scienza politica generale (SPS/04)	6	T.A.F.: B
Fisica applicata (FIS/07)	6	T.A.F.: B
Tecniche di laboratorio nell'emergenza (BIO/10)	6	T.A.F.: B
Microbiologia (MED/07)	6	T.A.F.: C
Lingua straniera (idoneità)	6	T.A.F.: E

III Anno (2020/2021)

Rischio geologico (GEO/07)	6	T.A.F.: B
Progettazione, cooperazione e sviluppo (SECSP/06)	6	T.A.F.: B
Alternativa 1: Agricoltura sostenibile C.I. (AGR/02-11 BIO/03) Alternativa 2: Qualità e sicurezza degli alimenti C.I. (AGR/11-12-15)	12	T.A.F.: C



Gestione dei rischi ambientali (AGR/03)	12	T.A.F.: C
Malattie infettive e parassitarie veterinarie C.I. (VET/05-06)	6	T.A.F.: C
Tirocinio obbligatorio	6	T.A.F.: F
Prova finale	3	T.A.F.: E

Insegnamenti a scelta dello studente comuni ai due curricula:

6 CFU: Mediazione e conciliazione (IUS/20); Diritto sanitario (IUS/18); Tutela internazionale dei diritti umani (IUS/13); Disaster management (IUS/09)

I Anno (2018/2019) Curriculum "Diritti umani e supporto alla pace"

Alternativa 1: Sicurezza informatica (INF/01) Alternativa 2: Metodi matematici per la statistica (MAT/05)	6	T.A.F.: A
Alternativa 1: Diritto privato dell'economia e delle informazioni (IUS/01) Alternativa 2: Diritto costituzionale italiano e comparato (IUS/08)	6	T.A.F.: A
Storia contemporanea (MSTO/04)	6	T.A.F.: A
Geopolitica (MGGR/02)	6	T.A.F.: B
Salute pubblica nelle emergenze C.I. (MED/42-45)	12	T.A.F.: B T.A.F.: C
Economia e mercati internazionali (SECSP/01)	6	T.A.F.: A
Lingua inglese (L-LIN/12)	6	T.A.F.: E
Insegnamenti a scelta dello studente	12	T.A.F.: D
Ulteriori attività formative	15	T.A.F.: F

II Anno (2019/2020)

Diritto internazionale e dell'Unione Europea (IUS/13)	6	T.A.F.: A
Chimica applicata (CHIM/03)	6	T.A.F.: A
Topografia e cartografia (ICAR/06)	6	T.A.F.: B
Comunicazione d'emergenza (SPS/08)	6	T.A.F.: B
Politica, istituzioni e relazioni internazionali C.I.	12	T.A.F.: B
Fisica applicata (FIS/07)	6	T.A.F.: B
Demografia internazionale (SECSS/04)	6	T.A.F.: B
Lingua straniera (idoneità)	6	T.A.F.: E

III Anno (2020/2021)

Diritto della navigazione (IUS/06)	6	T.A.F.: B
Diritto penale internazionale (IUS/17)	6	T.A.F.: B



Progettazione, cooperazione e sviluppo (SECSP/06)	6	T.A.F.: B
Alternativa 1: Risorse idriche ed energetiche C.I. (AGR/08-09) Alternativa 2: Sviluppo sostenibile C.I (AGR/01 BIO/03)	9	T.A.F.: C
Alternativa 1: Agrobiodiversità C.I. (AGR/03-07) Alternativa 2: Sicurezza alimentare (AGR/16-19)	9	T.A.F.: C
Tutela dei beni archeologici (L-ANT/10)	6	T.A.F.: C
Tirocinio obbligatorio	6	T.A.F.: F
Prova finale	3	T.A.F.: E

Insegnamenti a scelta dello studente comuni ai due curricula:

6 CFU: Mediazione e conciliazione (IUS/20); Diritto sanitario (IUS/18); Tutela internazionale dei diritti umani (IUS/13); Disaster management (IUS/09)

Sito web Corso di Sicurezza e Cooperazione internazionale:

<https://www.uniss.it/ugov/degree/6570>

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative:

http://orario.uniss.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&include=corso&lang=it&empty_box=0&col_cells=0

Calendario degli esami di profitto: <https://giuriss.uniss.it/it/esami>

Modalità di verifica delle attività formative ed eventuali verifiche parziali:

A queste diverse fasi e attività corrispondono differenti modalità di verifica inerenti l'effettiva acquisizione di simili capacità applicative: per la prima fase, le verifiche saranno effettuate attraverso esami e, in particolare, elaborazione, individuale o di gruppo, di relazioni su tematiche seminariali; per la seconda fase, l'applicazione di conoscenze e comprensione è un criterio che orienta la valutazione di qualità dell'elaborato finale del percorso di studi; per la terza fase, l'esito dei tirocini certificato dall'ente ospitante costituisce un elemento di giudizio rilevante circa lo sviluppo e la maturazione di effettive capacità applicative.

Appelli straordinari. Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente **in periodi di sospensione delle lezioni**. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Calendario didattico: programmi e lezioni

L'anno accademico decorre dal 1° novembre al 31 ottobre: è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L'inizio delle attività didattiche, di norma, è fissato al 1° ottobre, con l'eccezione delle attività propedeutiche e delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso.



Il professore ufficiale comunica entro il 31 luglio di ogni anno il programma del corso d'insegnamento per l'anno accademico successivo. I Direttori e il Presidente vigilano sulla congruità dei programmi sulla base dei CFU dei singoli insegnamenti.

Lo studente sostiene l'esame sul programma vigente nell'anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.

Il programma di esame ha la durata minima di un anno accademico e non può essere modificato o integrato nel corso dell'anno, se non a seguito di rilevanti modifiche normative.

Nei corsi sdoppiati gli studenti sono assegnati all'uno o all'altro corso secondo la ripartizione stabilita dal Consiglio di Dipartimento. I passaggi da un corso all'altro sono ammessi solo se autorizzati per iscritto sia dal professore del corso di appartenenza che dal professore del corso di elezione. In ogni caso i Consigli di Dipartimento possono autorizzare il trasferimento motivato.

Entro il 15 settembre i Dipartimenti approvano e pubblicano i calendari didattici validi per i corsi di studio. Il calendario didattico definisce le date di inizio e fine delle lezioni, le interruzioni, i periodi destinati allo svolgimento degli esami e tutte le scadenze relative alle attività didattiche. I calendari delle lezioni e degli esami sono emanati dai Direttori dei Dipartimenti su proposta del Presidente del Consiglio di corso di studio, sentiti i docenti interessati.

Ogni attività didattica, di norma, si svolge nell'arco di un semestre. Il calendario didattico deve prevedere una ripartizione equilibrata degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre. I

Consigli di Dipartimento - su proposta del Consiglio di corso di studio - approvano l'annualizzazione dei corsi in casi eccezionali, correlati al numero di CFU attribuiti alla materia. I Direttori coordinano gli orari dell'attività didattica onde evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno.

Rappresenta onere dei docenti scambiarsi informazioni reciproche sullo svolgimento di attività didattiche. I Consigli di Dipartimento accertano l'osservanza della presente disposizione in sede di approvazione del calendario didattico.

L'attività didattica di ciascun corso d'insegnamento si svolge attraverso lezioni in forma cattedratica o seminariale in numero non inferiore a 6 ore per CFU, in corsi intensivi equamente ripartiti. Il corso ufficiale è eventualmente accompagnato da corsi integrativi, conferenze, esercitazioni pratiche. Le attività integrative possono essere comuni a più corsi.

Le lezioni, frontali o seminariali, della durata di non più di due ore quotidiane, sono impartite dal professore ufficiale del corso, secondo l'orario approvato dal Consiglio di Corso di studio. Le eventuali attività didattiche integrative possono essere svolte da docenti e cultori diversi dal professore ufficiale.

Le lezioni - previo consenso del docente - potranno essere impartite anche in videoconferenza. Ciascun docente potrà, inoltre, mettere a disposizione degli studenti sul sito web del corso di laurea o su altra piattaforma le registrazioni delle lezioni e tutti i supporti didattici ritenuti utili per il conseguimento degli obiettivi formativi.

La frequenza delle lezioni è facoltativa, salvo che per i corsi per i quali i singoli docenti abbiano previsto la frequenza obbligatoria per una porzione di didattica partecipativa non superiore a 1 CFU, fatte salve particolari esigenze didattiche debitamente approvate dal Consiglio di corso di studio.

Le lezioni a frequenza obbligatoria dovranno essere impartite per ciascun corso in forma intensiva e coordinata tra i diversi corsi nel periodo compreso tra il 1° e il 20 dicembre nel 1° semestre e tra il 10 e il 30 maggio nel secondo semestre.



Tutorato

Possono essere attivate forme di tutorato degli studenti compatibili con la disponibilità di risorse finanziarie da destinare alla didattica. In particolare è possibile affidare il ruolo di tutor a studenti laureandi, laureati del corso o altro personale esterno qualificato.

A ogni studente all'inizio del suo corso di studi sarà assicurato anche l'ausilio di un docente tutor, che lo segue nel suo percorso di studi fino alla laurea.

Ricevimento degli studenti

Ciascun docente ha il dovere di assicurare periodica e adeguata disponibilità per il ricevimento e l'assistenza degli studenti. In particolare ogni insegnamento impartito presso i Dipartimenti è tenuto ad assicurare un orario di ricevimento settimanale minimo di due ore, che può essere assicurato dal titolare dell'insegnamento, da ricercatori e assistenti afferenti all'insegnamento stesso, da collaboratori didattici e da cultori della materia. Il calendario degli orari di ricevimento è adeguatamente pubblicizzato.

Sessioni di esami e lauree

Entro il 15 settembre di ogni anno, i Consigli di Dipartimento - su indicazione del Consiglio di corso di studio - dispone per l'anno accademico successivo il calendario degli esami di profitto e di laurea. Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno sei: due nella sessione estiva, da fissarsi in giorni compresi tra il 1° giugno e il 31 luglio; due nella sessione autunnale, dal 1° settembre al 15 ottobre; due nella sessione invernale, dal 1° febbraio al 28 febbraio; ulteriori appelli possono essere fissati negli intervalli tra le diverse sessioni.

In ogni caso tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno 14 giorni.

Gli appelli di esame e le prove intermedie, se previste, non possono essere anticipati. Eventuali modifiche nel calendario degli esami sono comunicate dalle strutture didattiche con tempestività e attraverso tutti i mezzi a disposizione. Gli appelli di esame delle materie appartenenti al medesimo anno del corso di studi devono essere fissati in date differenti.

Le sessioni degli esami di laurea, divise in sedute di norma con non più di 10 candidati per volta, sono almeno tre: estiva, da tenersi nel periodo dal 25 giugno al 15 luglio; autunnale, nel periodo dal 25 ottobre al 15 novembre; invernale, nel periodo dal 1° al 20 marzo. Ulteriori sessioni possono essere indicate dai Consigli di Dipartimento.

Commissione di esame

La Commissione è formata da almeno due componenti: il professore ufficiale (titolare o supplente) dell'insegnamento, che la presiede, e altro docente appartenente al medesimo settore scientifico disciplinare o settore concorsuale o macrosettore, o da un cultore della materia. Le commissioni di esame devono essere rese pubbliche nel sito del Dipartimento.

Il Presidente della Commissione può costituire sottocommissioni, concludendo l'esame con formulazione del giudizio finale. Il Presidente della Commissione pone su ciascun foglio di esame la propria firma attestante l'esito con la votazione riportata.

Comunque siano composte la Commissione e le eventuali sottocommissioni, i cultori della materia che ne facciano parte sono privi di potere decisorio autonomo.

Modalità di svolgimento degli esami

Gli esami di profitto sono sostenuti nel rispetto delle propedeuticità.



Lo studente dal secondo anno di corso può sostenere gli esami previsti per gli anni successivi al proprio. Nei casi eccezionali di annualizzazione dei corsi il docente ha l'obbligo di svolgere verifiche intermedie alla conclusione del primo semestre.

Gli esami consistono in una prova orale oppure scritta, oppure in una prova scritta e una orale. Possono essere adottate altre modalità, basate su prove multiple orali, scritte, pratiche, o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico (prove *in itinere*). Possono infine essere previsti seminari di preparazione allo svolgimento dell'esame, in aggiunta al numero di ore di lezione previste per il corso ufficiale.

Le prove orali sono pubbliche. È pubblica la comunicazione del voto finale ed è pubblico l'esito della prova scritta, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali.

Se il Presidente della Commissione ritiene che per il numero di iscritti l'appello non possa concludersi in unica seduta, gli esaminandi devono essere divisi in gruppi, stabilendosi per ciascuno la rispettiva seduta. Le sedute sono una o due al giorno.

Lo studente ha diritto di partecipare all'appello se si iscrive, al più tardi, all'ora fissata per l'inizio secondo le modalità di iscrizione e registrazione degli esami fissate dall'Ateneo.

In caso di necessità, il professore ufficiale dispone la prova di esame dello studente detenuto nel luogo di detenzione, dando comunicazione, con congruo anticipo, del giorno e dell'ora.

Agli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), certificati ai sensi della L. 170/10, sono garantite adeguate forme di didattica, di verifica e di valutazione, anche attraverso il ricorso a strumenti dispensativi e compensativi, secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al DM 12 luglio 2011.

Prova finale

Il percorso formativo dello studente si conclude con una prova finale, che consiste nella verifica della capacità del laureando di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza, di fronte ad una Commissione di Laurea, un elaborato inerente l'esperienza individuale maturata nel contesto delle ulteriori attività formative (Art 10, comma 5 lettera d).

Per essere ammessi alla prova finale, occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato finale può, a scelta dello studente, essere direttamente riferibile all'esperienza di tirocinio pratico-applicativo svolta o costituire un approfondimento tematico concordato con il relatore.

Il Presidente del Consiglio di corso di studi approva i titoli degli elaborati finali, con apposizione di visto sulla domanda di laurea del laureando controfirmata dal relatore.

Il relatore dell'elaborato finale è, di norma, un docente del Consiglio di corso di studi o comunque un docente dell'Ateneo.

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

TIPO di CORSO	MEDIA	DECIM	LODE	TESI	REL	C.REL.	PUNTI TESI	ST. IC	ERASMUS
L/DS – A077	MP	1	31	COMPILATIVA / SPERIMENTALE	MIN. 1	MASS. 1	0-6*	2	0-3 **

LEGENDA

Media	MA Media Aritmetica – MP Media Ponderata
Decim	Numero di cifre per l'arrotondamento decimale (es. 1, 2, ecc)
Lode	Indicare come deve essere considerata la lode (es. 30, 31, ecc.)
Tesi	Indicare la tipologia della tesi (es. COMPILATIVA O SPERIMENTALE, ecc.)
Rel	Indicare il numero minimo ed il numero massimo dei relatori
C. Rel.	Indicare il numero minimo ed il numero massimo dei correlatori
St. IC	Studiante in corso
Erasmus	Studiante che ha svolto almeno una mobilità Erasmus
Punti tesi	Punteggio massimo che la commissione può assegnare

* a) 1 punto al laureando che abbia svolto attività come rappresentante degli studenti negli organi collegiali.

b) 1 punto al laureando cui siano stati riconosciuti, a seguito di attività di tirocinio, esami a scelta, o altre attività formative, più di 20 CFU oltre ai 180 previsti per il completamento della laurea triennale.

c) Max 4 punti, da attribuire in base a: autonomia nelle fasi di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro; accuratezza nella ricerca bibliografica; padronanza nella esposizione dell'argomento trattato; capacità espressiva ed elaborativa.

** Max 3 punti in funzione del numero di esperienze all'estero, di studio e/o di tirocinio, svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (nella misura di un punto per ciascun periodo di mobilità di durata pari o superiore ai tre mesi e a condizione che durante ciascun periodo di mobilità siano stati acquisiti un minimo di 6 CFU).

Ciascun docente non può esimersi dall'accettare la richiesta di assegnazione di relatore per l'elaborato finale, salvo che ne abbia in carico un numero superiore a 10. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di elaborato, la Commissione didattica provvede direttamente.

Nella scelta dell'assegnatario la Commissione didattica tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La Commissione di laurea è composta da almeno cinque docenti, tra cui un docente che la presiede. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio di corso di studi. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio e non più di due cultori della materia. In veste di correlatori, possono



far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri corsi di laurea o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110.

La votazione di partenza è ottenuta rappresentata dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto.

Inoltre, il laureando in corso ha diritto all'attribuzione di due punti aggiuntivi.

Il laureando che abbia svolto proficuamente (secondo la normativa di Ateneo) un percorso di studio all'estero e che si laurei entro il primo anno fuori corso, ha diritto all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari ad un massimo di 3 punti, in funzione del numero di esperienze all'estero, di studio e/o di tirocinio svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale, nella misura di un punto per ciascun periodo di mobilità di durata pari o superiore ai tre mesi e a condizione che, durante ciascun periodo di mobilità, siano stati acquisiti un minimo di 6 CFU. Il laureando che abbia svolto attività come rappresentante degli studenti negli organi collegiali ha diritto all'attribuzione di 1 punto aggiuntivo.

Il laureando cui siano stati riconosciuti, a seguito di attività di tirocinio, esami a scelta, o altre attività formative, più di 20 CFU oltre ai 180 previsti per il completamento della laurea triennale ha diritto all'attribuzione di 1 punto aggiuntivo.

La Commissione, su proposta del relatore, attribuisce al laureando fino a quattro punti in base a: autonomia nelle fasi di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro; accuratezza nella ricerca bibliografica; padronanza nella esposizione dell'argomento trattato; capacità espressiva ed elaborativa. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Vedi link Regolamento carriere studenti, Regolamento di Ateneo sul riconoscimento CFU e scheda "riconoscimento CFU" da inserire nel sito web di ciascun dipartimento:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Sulla base dell'Art. 10 comma 5 lettera a) del D.M. 270/2004, il Corso di studio prevede il conseguimento di 12 CFU negli insegnamenti a scelta dello studente. Gli Insegnamenti a scelta dello studente comuni ai due curricula e consigliati dal Consiglio del Corso di studio sono i seguenti: Mediazione e conciliazione (IUS/20); Diritto sanitario (IUS/18); Tutela internazionale dei diritti umani (IUS/13); Disaster management (IUS/19).

Tirocinio

La Commissione didattica assegna agli studenti che ne facciano domanda un tirocinio pratico applicativo presso una struttura, istituzione, ente o impresa convenzionata in grado di offrire un percorso professionalizzante che deve avere durata non inferiore a 150 ore (6 CFU). Le entità convenzionate a tale



fine saranno comprese in un albo tenuto a cura della Commissione orientamento, da cui la Commissione didattica attinge. Tutti i tirocinanti saranno coperti da assicurazione.

Lo studente può esprimere nella domanda di tirocinio preferenza per una struttura già convenzionata o proporre una nuova convenzione che verrà attivata previa approvazione della Commissione orientamento. Attraverso i propri docenti, il Corso di Studi esercita attività di informazione e di coordinamento sull'offerta di altre attività formative da svolgere presso imprese e strutture. Per tale scopo, sono in atto rapporti di collaborazione con numerosi Enti, Consorzi, Aziende, Servizi pubblici e privati, ONLUS e Istituzioni regionali, nazionali ed internazionali attive nei settori della cooperazione, della sicurezza e della protezione civile per la programmazione di tirocini/stage per gli studenti del CdS. L'approvazione di una domanda di tirocinio comporta l'assegnazione di un titolo provvisorio dell'elaborato finale di laurea, che di norma è riferibile all'esperienza di tirocinio e ad approfondimenti teorici o sperimentali ad esso correlati, e di un tutor didattico che coopera con il tutor dell'ente convenzionato per lo sviluppo dell'esperienza e la compilazione dell'elaborato finale come relatore.

Il Consiglio di Corso di Studi garantisce la presenza di un docente tutor come responsabile didattico-organizzativo e scientifico delle attività e, in accordo con un tutor delle strutture convenzionate, predispone il progetto formativo, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività su descritte. Il tutor scientifico ha il ruolo di relatore dell'elaborato finale.

Sezione tirocini corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale

<https://www.giuriss.uniss.it/it/didattica/corsi-di-laurea-20162017/tirocini-corso-di-laurea-sicurezza-e-cooperazione-internazionale>

Per una lista completa delle sedi che hanno già stipulato convenzioni per lo svolgimento di tirocini:

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-triennale-sicurezza-e-cooperazione-internazionale/partners-corso-sci>

Piani di studio individuali

Le modalità di presentazione e di approvazione di un piano individuale sono definite caso per caso dalla Commissione didattica, delegata dal Consiglio.

Mobilità internazionale - Erasmus

Il Corso di laurea triennale interdipartimentale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale attraverso l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio; in particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus, Programma di ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri formativi;
- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione sulle sedi disponibili;



- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- Monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere;
- Informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Il Corso di laurea triennale interdipartimentale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale garantisce la mobilità a fini di studio nell'ambito di accordi Erasmus già sottoscritti dai Dipartimenti associati, tra i quali sono state individuate sedi universitarie la cui offerta formativa consente di poter effettuare un programma di studio all'estero proficuo e in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Inoltre, viene promossa la stipula di nuovi accordi *ad hoc* con sedi universitarie che offrano programmi affini agli obiettivi del corso di laurea.

Elenco delle sedi Erasmus convenzionate:

1. Université de Liège (Belgio)
2. University Of Nicosia (Cipro)
3. Université de Nantes (Francia)
4. Uniwersytet Warmiński Mazurski W (Polonia)
5. Universidade Fernando Pessoa (Portogallo)
6. Universidade de Lisboa (Portogallo)
7. Universidade dos Açores (Portogallo)
8. Universitatea din București (Romania)
9. Universidad De Salamanca (Spagna)
10. Universidad Europea de Valencia (Spagna)
11. University of Maribor (Slovenia)

Internazionalizzazione Dipartimento di Giurisprudenza

<https://www.giuriss.uniss.it/it/nuova-label>

Studenti con particolari esigenze

Il Dipartimento promuove e coordina servizi e iniziative atti a garantire pari opportunità di studio e di trattamento per gli studenti e le studentesse con disabilità, nonché a rimuovere condizioni e situazioni che possano rappresentare un ostacolo alla piena integrazione.

<https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili> <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili/agevolazioni-e-servizi>

Dall'anno accademico 2018-19 il lavoro della Commissione per le problematiche degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento è integrato da altri esperti, interni ed esterni



all'Ateneo, con l'obiettivo generale di migliorare l'inclusività dell'Università di Sassari. Gli obiettivi specifici sono quelli di:

1. Favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
2. sensibilizzare il personale docente e tecnico ai problemi di questi giovani;
3. Promuovere azioni finalizzate a migliorare l'accessibilità dei locali (riservando spazi per la loro presenza nelle aule), dei luoghi di studio e di vita (residenze, mense, laboratori, centri ricreativi e sportivi);
4. Realizzare uno specifico studio per la ricerca di soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
5. Individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari riguardo l'accesso ai servizi, l'espletamento delle pratiche amministrative, le tutele offerte dall'ateneo, il pagamento delle tasse universitarie. Per gli studenti diversamente abili era già previsto e viene qui confermato l'esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie (fatto salvo il versamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro) se l'invalidità è pari o superiore al 66% (ai sensi della L.104 art.3 co.1). E' inoltre prevista la possibilità di erogazione di contributi economici finalizzati al tutoraggio per gli studenti richiedenti, aventi un elevato grado di disabilità motoria, sensoriale e/o mentale, e secondo modalità stabilite nel regolamento messo a punto dalla Commissione per le problematiche degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Per gli studenti con DSA era già previsto e viene qui confermato:

- Sportello Assistenziale gratuito presso la Clinica di Neuropsichiatria Infantile. Il servizio fornisce consulenza diagnostica e di supporto oltre che assistenza certificativa.
- Applicazione delle misure compensative e dispensative di cui alla Legge 170/2010.
- Preparazione dei docenti per le tematiche inerenti agli studenti con DSA.
- Altri servizi a supporto dei diversamente abili, curati dalla Commissione per le problematiche degli studenti disabili, contattabile all'indirizzo stefanos@uniss.it e pdettori@uniss.it. Oltre che a queste due utenze l'attenzione della Commissione si è rivolta a tutte quelle categorie di studenti che per un periodo limitato, o per tutta la durata del corso di studio, abbiano delle esigenze speciali per quanto riguarda modalità di studio, accesso al materiale di studio, accesso ai luoghi di studio: sono state quindi individuate e definite 6 categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), delle quali 3 permanenti (per tutta la durata del corso) e tre temporanee (per un periodo limitato), alle quali d'ora in avanti l'ateneo dedicherà le giuste attenzioni, sia in termini di sgravi fiscali, sia in termini di servizi specifici offerti. Per maggiori dettagli, consultare il Titolo Quarto: Studenti con Esigenze Speciali. Per maggiori dettagli sulle agevolazioni economiche per le casistiche previste dal Regolamento degli Studenti con Esigenze Speciali, consultare il Titolo Settimo: Tasse e Contributi universitari.

Diritti e Doveri degli studenti

L'Ateneo s'impegna per assicurare agli studenti una formazione di qualità e per valorizzare i giovani capaci e meritevoli, anche consentendo loro di arricchire il *curriculum* con strumenti opportuni, inclusi i programmi di mobilità.

L'Ateneo garantisce allo studente il diritto all'informazione, all'accesso alle strutture, al rispetto delle regole e alla trasparenza degli atti.



L'Ateneo assicura la partecipazione degli studenti agli organi di governo e agli organi collegiali delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Con l'iscrizione lo studente assume l'impegno a versare le tasse e i contributi previsti, a seguire gli insegnamenti, a partecipare alle attività formative previste, comprese quelle propedeutiche, e a superare le relative prove di verifica.

Lo studente s'impegna a osservare regolamenti universitari e norme dell'Ateneo e a tenere sempre comportamenti rispettosi dell'istituzione, della legge, e di ogni altra regola contemplata dal codice etico di Ateneo. La violazione dei doveri di comportamento implica responsabilità disciplinare per la quale trovano attuazione le norme procedurali descritte nell'art. 49. La tutela dei diritti degli studenti nello svolgimento delle personali carriere di studio è di spettanza del Rettore, fatte salve le prerogative del Garante degli studenti.

Il Garante degli studenti assicura l'imparzialità e la trasparenza di tutte le attività dell'Ateneo connesse con la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti, che possano incidere sui diritti e sugli interessi degli stessi, secondo quanto stabilito dalle norme statutarie.

Come previsto dal DL n.68 del 29. marzo 2012, l'Università concede l'esonero totale dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari agli studenti disabili, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, n. 1, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità accertata e documentata in misura non inferiore al 66%.

L'Ateneo assicura un servizio per le problematiche degli studenti disabili. Una Commissione d'Ateneo sostiene e coordina le iniziative in favore degli studenti disabili lungo tutto il percorso di studio, finalizzate a promuovere il diritto allo studio, la fruizione dei servizi, l'accoglienza e l'integrazione nella comunità accademica, a migliorare l'accessibilità dei locali in tutti i luoghi dell'Ateneo e a ricercare soluzioni calibrate ai bisogni dei singoli nei problemi che attengano alla vita universitaria.

I diritti e i doveri degli studenti, compresi i diritti relativi alle procedure amministrative delle carriere degli studi, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 9 del DM 509/99, costituiscono oggetto di regolamenti di Ateneo, da emanarsi in conformità alle disposizioni ministeriali e al presente Regolamento.

Altre informazioni

Il sito internet del Dipartimento <https://st07-uniss.prod.cineca.it/it> e la <https://www.uniss.it/didattica> forniranno tutte le informazioni necessarie in relazione a:

- Articolazione delle attività formative; (informazioni inerenti la struttura del corso e le informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità, modalità di verifica delle attività formative ed eventuali verifiche parziali, matrice insegnamenti-obiettivi formativi, date degli esami e sessioni di laurea ecc.

Referente per la Didattica del Dipartimento:

dott.ssa Sonia Carla Corda, tel. 079228804, e-mail: s.corda@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Corso di Laurea:

dott.ssa Fulvia Coda, tel. 079/228795, e-mail: fcoda@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.uniss.it/ugov/degree/6570>



Eventuali servizi aggiuntivi

L'Università di Sassari, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, offre gratuitamente un servizio di counseling psicologico (OrientAzione) volto a migliorare le prestazioni della/o studente, a sviluppare le sue competenze, ad affrontare e superare le difficoltà legate al percorso di studi, a padroneggiare i processi decisionali e relazionali nella vita universitaria e nella sfera personale (purché connessi a tematiche relative al contesto accademico).

<https://www.uniss.it/orientazione>

Rinvii normativi

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si richiamano e si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, le indicazioni contenute nelle schede uniche annuali (SUA) dei corsi di studio, nonché le specificazioni approvate con apposite delibere dei consigli di Corso di studio e di Dipartimento.